

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI LECCO

VIA PREVIATI, 2 – 23900 LECCO - C.F. 95034780130

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

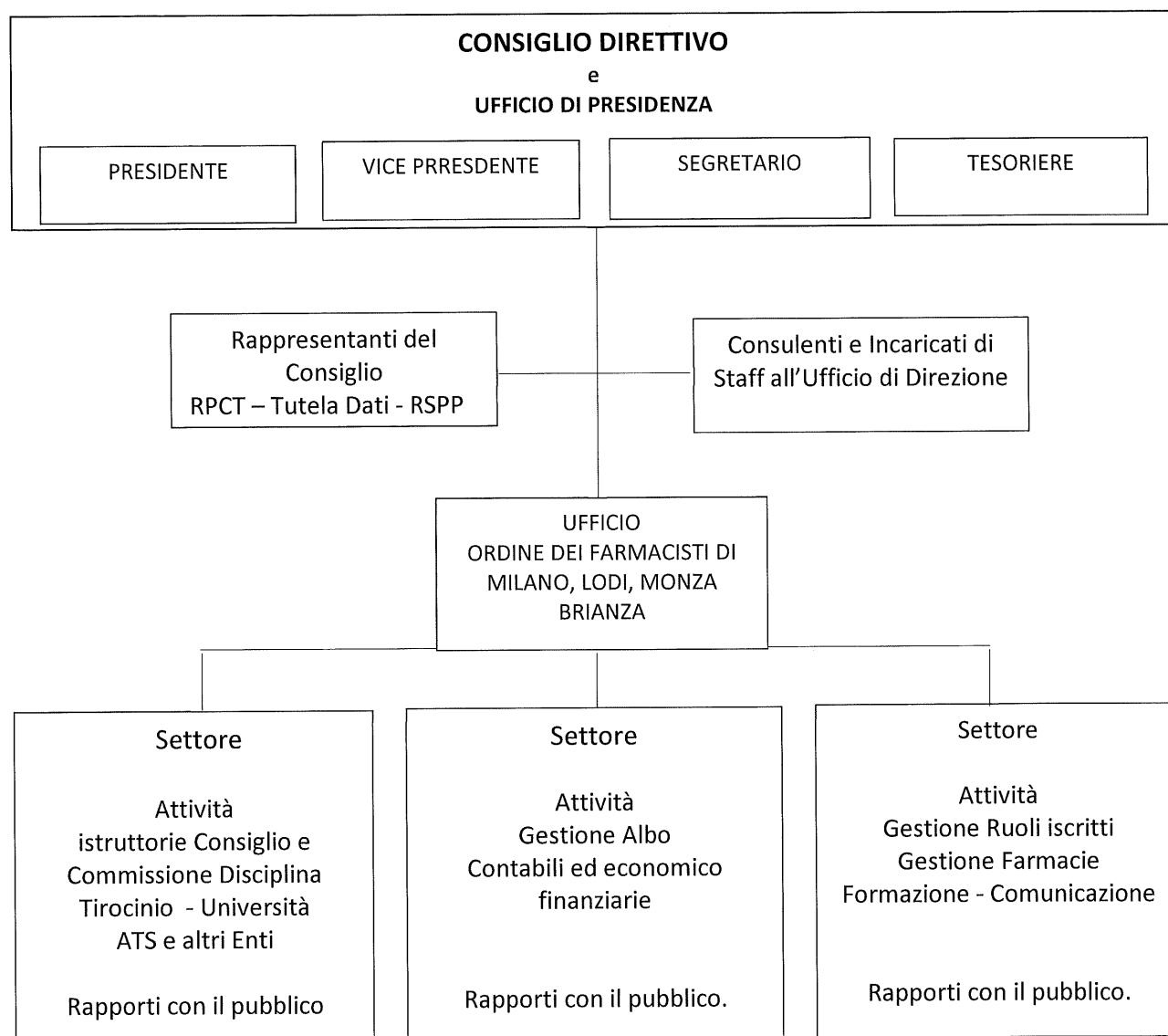
Documento Organizzazione e Personale

2022 – 2024

Predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Adottato in data 05 agosto 2022 con deliberazione n.14 del Consiglio dell'Ordine
confermato ed integrato in data 09 gennaio 2023 con delibera n.03 del Consiglio dell'Ordine
Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

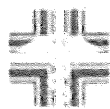
1. Struttura organizzativa

Organigramma



Organizzazione del lavoro

Alle attività dell'ufficio sono svolte dal personale dell'Ufficio dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi, Monza Brianza (Legge n. 3/2018 - art. 1 comma 2) al cui PIAO si deve fare riferimento.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI LECCO

VIA PREVIATI, 2 – 23900 LECCO - C.F. 95034780130

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Documento Rischi corruttivi e Trasparenza

Redatto dal RPCT – Consigliera Dr.ssa Paola Vicario
(sostituita in caso di assenza o di impedimento dal Consigliere Dr. Luca Giordanino)

2022 – 2024

Predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Adottato in data 05 agosto 2022 con deliberazione n.14 del Consiglio dell'Ordine
confermato ed integrato in data 09 gennaio 2023 con delibera n. 03 del Consiglio dell'Ordine
Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

L'Ordine, ente pubblico non economico indipendente sussidiario dello Stato, sebbene non abbia personale dipendente avvalendosi del personale dell'Ordine dei Farmacisti delle Province di Milano, Lodi, Monza Brianza (Legge n. 3/2018 art. 1 comma 2), si è dotato del PTPC semplicemente integrato, per effetto delle recenti modifiche normative, di sezione apposita individuante le modalità di attuazione della trasparenza, i cui contenuti sono stati sviluppati in linea con le indicazioni del PNA 2019, ove applicabili, tenendo conto delle proprie specificità organizzative e strutturali e della particolare natura delle attività istituzionali svolte.

La promozione della trasparenza, anche in funzione anticorruzione, costituisce un aspetto della missione dell'Ordine.

Il documento rischi corruttivi e trasparenza fa riferimento alle linee del PTPC ed insieme costituiscono misure in grado di intervenire sui comportamenti, sui processi, sulle stesse regole di funzionamento con l'obiettivo di fungere da deterrente e di prevenire fenomeni corruttivi.

Entrambi i documenti indicano le aree di rischio, le misure da implementare per la prevenzione della corruzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici.

Entrambi i contesti, esterno ed interno, nei quali opera l'Ordine espongono in misura assai ridotta al rischio corruttivo.

1. Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi

1.1 Le aree di rischio

Tra le aree di rischio quelle che possono riguardare le attività dell'Ordine sono le seguenti:

Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto e dello strumento dell'affidamento
2. Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione
3. Valutazione delle offerte

1.2 Modalità di valutazione delle aree di rischio

Le valutazioni e le gestioni del rischio sono riportate nelle tabelle sottostanti.

Aree di rischio	Valore della probabilità	Misure di prevenzione	Obiettivi
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	2	Mantenimento di un contesto sfavorevole al rischio di corruzione mediante l'applicazione di regolamenti e di procedure predisposte per l'area di riferimento.	Evitare, che si manifestino casi di corruzione

Valore della probabilità 1 = rischio molto basso; 2 = rischio basso

Aree di rischio	Fattore rischio	Valutazione rischio	Misure Preventive
Area: affidamento di lavori, servizi, forniture	2	Uso distorto dell'offerta più vantaggiosa non rispondente a reali criteri di valutazione di migliore qualità e di maggiore vantaggio economico, ma finalizzato a favorire un particolare fornitore non validato le cui prestazioni sono prive dei suddetti requisiti.	Procedure di valutazione dei fornitori. Adozione di procedure di controllo per escludere forniture non rispondenti al criterio di migliore qualità e di maggiore vantaggio economico.

Fattore rischio 1 = rischio molto basso; 2 = rischio basso

2. Progettazione di misure per il trattamento del rischio

L'Ordine non ha personale dipendente e, aderendo alla Federazione per i servizi degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia in virtù del D.Lgs.C.p.S. n° 233/1946 come modificato dalla legge n° 3/2018, si avvale del personale dipendente dall'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi, Monza Brianza.

3. Monitoraggio

3.1 Rapporti tra l'Ordine e i soggetti che con essa stipulano contratti

Per i rapporti tra l'Ordine e i soggetti che con esso stipulano contratti, si richiama il Codice di comportamento cui deve ispirarsi la condotta dei componenti del Consiglio.

3.2. Verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento di incarichi di vigilanza sulle farmacie

Il Consiglio dell'Ordine, per il tramite del RPCT, verifica la sussistenza di eventuali situazioni di conflitto d'interesse o cause che impediscono il mantenimento dell'incarico.

4. Trasparenza

L'Ordine svolge funzioni ed eroga servizi a favore dei diversi portatori di interesse nelle modalità e nei tempi indicati nella Carta dei servizi.

La struttura organizzativa è sintetizzata attraverso l'organigramma riportato nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono:

- 1) garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio Consiglio;
- 2) intendere la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

Il Consiglio, per il tramite del RPCT, pubblica i dati, garantendone la qualità.

L'accesso al sito internet e alla sezione "Amministrazione Trasparente", che contiene le principali informazioni riguardante l'organizzazione e l'attività dell'Ordine è libera ed immediata.

L'istanza di accesso ad eventuali altri dati o documenti non pubblicati sul sito o pubblicati solo parzialmente non è sottoposta ad alcuna limitazione, è gratuita e non richiede motivazione.